

DECRETO N. 27/P

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) a norma dell'art. 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010";

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la durata di un quadriennio;

VISTO il D.M. n. 462 dell'11 novembre 2021 del Ministro della Transizione Ecologica, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha individuato nella Dott.ssa Maria Siclari, dirigente di ruolo di prima fascia dell'ISPRA il nuovo Direttore Generale;

CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

VISTO il Decreto – legge 22 aprile 2023 n. 44 - Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 14, comma 5 che recita: "Al fine di rafforzare le capacità di supporto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) può istituire, fino al 31 dicembre 2026, nell'ambito della propria organizzazione, un'apposita unità di missione di livello dirigenziale generale. Per l'istituzione del posto funzione di livello dirigenziale generale è autorizzata la spesa di euro 107.317 per l'anno 2023 e di euro 214.634 annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 607, della legge 30 dicembre 2021, n. 234".

RAVVISATA l'opportunità nonché la necessità per ISPRA, nella sua qualifica di soggetto attuatore del PNRR, di procedere all'istituzione della citata "Unità di missione" al fine di presidiare il corretto adempimento degli atti e procedure necessari all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di propria competenza fungendo al contempo da punto di contatto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in particolare con il Servizio centrale per il PNRR, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza in materia, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto;

VISTA la Deliberazione n. 18/CA del 18 aprile 2018 che apporta modificazioni alla predetta Deliberazione n. 37/CA;

VISTA la Deliberazione n. 33/CA del 5 febbraio 2019 che apporta modificazioni alla predetta Deliberazione n. 37/CA;

VISTA la Deliberazione n. 47/CA del 24 luglio 2019 che apporta modifiche alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33/CA del 5 febbraio 2019;

VISTA la Deliberazione n. 26/CA del 22 novembre 2022 che apporta modifiche alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere nell'immediato all'adozione del provvedimento di istituzione dell'Unità di missione al fine di garantirne l'operativa nel minor tempo consentito nel rispetto delle procedure da espletare per la sua adozione;

INFORMATO il Consiglio di Amministrazione del contenuto della disposizione sopracitata nel corso della seduta del 26 aprile 2023 ed informati ulteriormente i componenti del CdA con mail del 23 maggio;

VISTO l'art. 5, comma 2, lettera d) del Decreto 21 maggio 2010 n. 123 il quale prevede che il Presidente "provvede nelle materie e per gli atti delegati dal consiglio stesso, ovvero nei casi d'urgente necessità, salva ratifica da parte dello stesso organo nella prima riunione successiva";

DECRETA

Per i motivi in premessa richiamati e che si intendono integralmente richiamati:

1) di istituire, fino al 31 dicembre 2026, un'Unità di missione di livello dirigenziale generale, prevista ex lege dall'art. 14, comma 5, del decreto – legge 22 aprile 2023 n. 44, al fine di rafforzare le capacità di supporto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

2) di disporre la seguente integrazione alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 e richiamate smi:

- articolo 7-bis -: "Unità di missione a termine per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

L'Unità nell'ambito dei progetti PNRR e PNC che vedono l'Istituto come soggetto attuatore o partecipante e sulla base delle direttive fornite dal Direttore Generale:

- a) assicura tutti gli adempimenti per il corretto presidio dei progetti e del rispetto delle tempistiche date;
- b) fornisce supporto istituzionale alle funzioni del Direttore Generale, rendiconta periodicamente sull'andamento dei progetti curando altresì la trasmissione dei documenti richiesti alle autorità di vigilanza e controllo, interne ed esterne;
- c) cura gli aspetti relativi al funzionamento del sistema di governance per accelerare e razionalizzare il processo di attuazione ed elabora apposite analisi organizzative volte a verificare l'efficienza del modello interno di governance;
- d) garantisce funzioni di indirizzo, di coordinamento e di monitoraggio sull'attività e le funzioni delle strutture dell'Istituto coinvolte nell'attuazione e/o partecipazione dei progetti;

- e) assicura l'integrazione tra le attività degli uffici nello svolgimento delle funzioni;
 - f) garantisce il rafforzamento del supporto alle competenti Direzioni del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nelle materie di competenza curando altresì il coordinamento dei rapporti funzionali.
- 3) di approvare l'interpello riportato in Allegato A e le informazioni sul trattamento dei dati personali riportate nell'Allegato B che costituiscono parte integrante del presente Decreto;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di curare la pubblicazione dell'interpello sul sito web istituzionale dell'ISPRA.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 30 MAG. 2023

Il Presidente
Prefetto Stefano Laporta

